

IL PERSONAGGIO È STATA OSPITE DEL «SALENTO FINIBUS TERRAE»

La produttrice Amy Gilliam sedotta dalla Puglia «Potrei ambientarvi un film»

di LIVIO COSTARELLA

Ci sarà in futuro un possibile avvicinamento tra Terry Gilliam e la Puglia in termini artistici e professionali? Presto per dirlo, ma la presenza nei giorni scorsi della produttrice Amy Gilliam, figlia del grande regista britannico (autore di capolavori come *Brazil* o *L'esercito delle 12 scimmie*), ospite della nona edizione del Salento Finibus Terrae, potrebbe aver posto le radici per qualche collaborazione futura. Il festival internazionale di cortometraggi itinerante diretto da Romeo Conte ha omaggiato Amy Gilliam affidandole anche il ruolo di madrina della prima serata tenutasi. La produttrice sta cercando i finanziamenti per condurre a termine lo storico progetto del padre, *The Man Who Killed Don Quixote*, portato avanti a più riprese dal 2000, ma annullato per ben due volte per problemi economici.

Intanto il Salento Finibus Terrae ha omaggiato il regista britannico con la proiezione del suo ultimo lavoro, il cortometraggio *The Wholly Family*, prodotto da Gabriele Oricchio. Nel cast, insieme a Cristiana Capotondi, Douglas Dean, Sergio Solli e Renato De Maria, c'è anche l'attore e regista barese Nico Cirasola.

Il corto, girato in cinque giorni a

Napoli, racconta le vicende di un bambino di dieci anni, figlio di una coppia benestante americana che si perde tra i vicoli della città, incantato dalle figure di Pulcinella. I genitori, accortisi della sparizione del figlio iniziano una ricerca disperata. *The Wholly Family* diventa così un viaggio onirico tra realtà e immaginazione, attraverso i luoghi più nascosti ed i simboli di una Napoli che il regista legge e decodifica al massimo delle sue contraddizioni. Amy Gilliam ricorda quell'esperienza come incantevole.

«Abbiamo girato nel mese di gennaio – spiega – ed è stata una settimana magnifica in Italia. Conoscevamo già Napoli, ma abbiamo approfondito la sua magia e il suo mistero».

Vi siete scontrati con il problema ormai endemico della spazzatura?

«La cosa divertente è che un giorno avevamo previsto appositamente di girare delle sequenze in un rione particolarmente colpito dal problema, ma quando ci siamo presentati lì non abbiamo più trovato i rifiuti: la notte precedente avevano fatto piazza pulita!».

E la Puglia le è piaciuta?

«Era la prima volta che ci venivo e ho scoperto delle bellezze incredibili. Tra i miei prossimi progetti ci sono molte sceneggiature da realizzare e chissà che non torni qui per qualche location. Ci sto pensando!».

